

TRACCIA A

ESERCIZIO 1

Nell'inventario all'1/1/2011 della Ditta individuale "Bianchi" figurano le voci desumibili da quanto segue:

A) Nella situazione contabile al 31/12/2010, prima degli assestamenti, figuravano, tra gli altri, i seguenti valori: banconote per € 345, assegni circolari € 750, assegni bancari € 250; il c/c bancario presentava un saldo attivo di € 10.800.

B) Prima degli assestamenti 2010, nella situazione contabile figuravano: Crediti v/clienti € 50.000, Cambiali attive € 7.000, Effetti insoluti e protestati € 3.270, Erario c/eccedenza acconto imp. € 3.500, Crediti diversi € 5.000 (di cui € 260 di natura non commerciale), Fondo svalutazione crediti € 3.500 [in assestamento: dopo lo stralcio di Effetti insoluti e protestati per € 750, la massa creditizia è stata svalutata funzionalmente dello 0,5%, nel rispetto della normativa tributaria].

C) Un impianto, acquistato nel 2008 per un costo storico di € 100.000, è stato ammortizzato fuori conto ad una aliquota del 20%. La Ditta possiede, inoltre, un immobile di proprietà dal costo storico pari a € 800.000, ammortizzato al 31/12/2010 per l'80%, e un macchinario acquistato nel 2006 a € 45.000. Il macchinario è stato ammortizzato al 31/12/20010 per il 75%.

D) Le rimanenze finali di merci al 31/12/2010 sono rilevate secondo la normativa civilistica e con il criterio che consente una valutazione prudenziale, considerando quanto segue:

Descrizione	Quantità	Valore unitario/prezzo
Esistenze iniziali	6.000	10
Acquisti	5.000	9
	9.000	10,50
	13.000	10,75
	7.000	11
Vendite	8.000	13
	8.500	14
	14.000	12,5

Valore unitario di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato	13
--	----

E) Debiti verso fornitori € 7.604; Erario c/ritenute € 3.230, Debiti diversi € 150.000.

F) Al 31/12/2010 si è provveduto ad assestare il F/do TFR sapendo quanto segue: quota TFR € 7.000, Rivalutazione F/do TFR € 3.150 [All'1/1/2010 il F/do TFR figurava per € 80.000]. Durante l'esercizio 2010 non sono avvenute cessazioni di rapporto di lavoro dipendente.

G) Con riferimento alla posizione INPS, al 31/12/2010 è emerso quanto segue: assegni familiari € 3.400,

contributi a carico della Ditta € 6.000, contributi a carico dei dipendenti € 2.900.

- H)** La 14^a mensilità, da corrispondere a giugno 2010, ammonterà a € 10.200, i relativi contributi a € 3.980.
- I)** La Ditta ha preso in locazione alcuni vani di un immobile dal sig. Rossi. Il contratto prevede un fitto semestrale anticipato di € 6.000, da corrispondere l'1/5 e l'1/11 di ogni anno.
- L)** Il 20/12/2010 è giunta una fattura definitiva di € 20.000 (+ IVA aliquota ordinaria) per lavori di manutenzione ordinaria effettuati sull'immobile di proprietà; regolamento con assegno bancario. All'1/1/2010 in contabilità figurava un F/do spese future di manutenzione di € 9.000.

Si chiede, esponendo chiaramente i ragionamenti e i calcoli necessari, quanto segue:

- a) lo stato patrimoniale di apertura al 1/1/2011;
- b) la sistemazione di eventuali poste iniziali.

ESERCIZIO 2

In data 15/06/2010 la società Alfa S.p.A. incorpora la società Beta S.p.A.; a tal proposito si tenga conto che:

- i soci della Beta erano il sig. Rossi (60%) e il sig. Verdi (40%);
- il rapporto di cambio è stato 3 azioni di Beta contro 13 azioni di Alfa;
- il valore nominale delle azioni di Beta era di 2 euro ed il valore nominale delle azioni di Alfa è di 4 euro;
- dopo la fusione, nello stato patrimoniale di Alfa emerge un avanzo da fusione di € 400.000;
- dopo la fusione Rossi e Verdi possiedono rispettivamente il 12% e l'8% della Alfa.

Il candidato, motivando i calcoli, fornisca (rispettando i sopracitati vincoli) un adeguato esempio numerico di:

- stato patrimoniale della Alfa e della Beta prima della fusione;
- stato patrimoniale della Alfa dopo la fusione.

Il candidato, motivando i calcoli, indichi per ogni stato patrimoniale (di Alfa e di Beta) il numero delle azioni, il loro valore nominale, il loro prezzo corrente, nonché il valore economico di tutta la società.

Si tenga presente che le sopracitate operazioni non hanno richiesto alcun arrotondamento.

ESERCIZIO 3

Il candidato risolva i problemi che seguono:

1. La società Alfa Srl vanta un credito nei confronti della società Default Srl per un ammontare pari ad € 10.000. In data 10/2/2010, a seguito della reiterata insolvenza della società stessa, Alfa Srl ricorreva al competente Tribunale al fine di ingiungere alla società debitrice il pagamento di quanto dovuto. L'importo ingiunto non veniva pagato e, pertanto, decorsi i termini per l'opposizione, Alfa Srl procedeva ad azione esecutiva che, tuttavia, dava esito totalmente negativo. In data 10/08/2010 Alfa Srl ricorreva al competente Tribunale al fine di far dichiarare il fallimento della società debitrice. In data 29/12/2010 il competente Tribunale, con motivato decreto, respingeva il ricorso evidenziando che la società Default Srl non è soggetta alle disposizioni fallimentari in quanto in possesso dei requisiti previsti dal comma 2 dell'art. 1 della Legge Fallimentare. Il candidato, fornendo adeguata motivazione, determini il valore di iscrizione del credito menzionato nel bilancio 2010, specificando, altresì se una eventuale svalutazione del credito stesso sia fiscalmente deducibile e se sia necessario iscrivere fiscalità latente, determinandone eventualmente il valore;
2. La società Gamma Spa esercita l'attività di produzione e rivendita di aceto balsamico tradizionale nell'ambito della provincia di Modena. Per svolgere l'attività, la società acquista il mosto cotto che provvede a stagionare in apposite botti di legno di varia qualità per la maturazione del prodotto. Il processo produttivo dura almeno 30 anni. Ad inizio esercizio residuavano litri 50.000 di prodotto valutati € 50/litro per un valore totale di € 2.500.000; tuttavia, in data 1/1/10 è avvenuta una vendita di litri 10.000 ad altro produttore. Durante l'esercizio l'attività aziendale, eccezion fatta per la vendita menzionata, è consistita esclusivamente nell'invecchiamento del prodotto a disposizione nelle botti di proprietà. Le botti hanno una vita utile di anni 20 e sono state acquistate durante l'esercizio 2005 al prezzo di € 100.000. Al fine di finanziare il processo produttivo, la società ha contratto nell'anno 2009 un mutuo con piano di ammortamento alla "francese" (rata costante). Durante l'esercizio 2010 la società ha pagato rate di mutuo complessivamente pari ad € 150.000, di cui € 70.000 di quota capitale e € 80.000 di quota interessi. Il candidato determini, motivando la risposta, il valore di iscrizione delle rimanenze nel 2010, specificando altresì se il valore stesso sia conforme alla disciplina fiscale e se sia necessario iscrivere fiscalità latente, determinandone eventualmente il valore;
3. La società Black Spa opera nell'ambito dei lavori pubblici. In data 10/10/2010 un Tizio, mentre attraversava a piedi un ponte stradale realizzato dalla società, scivolava rovinando al suolo, riportando lesioni guaribili in 20 giorni. Immediatamente il legale di Tizio provvedeva a citare in giudizio la Black Spa che, a suo dire, sarebbe responsabile del fatto dannoso, chiedendo il risarcimento complessivo di € 250.000 di cui € 100.000 a titolo di danno patrimoniale e € 150.000 a titolo di danno non patrimoniale. Il legale della Black, prontamente consultato, premetteva che tale controversia avrà una durata non inferiore a 5 anni, e specificava di ritenere probabile l'accoglimento della domanda di risarcimento del danno patrimoniale; per contro, alla luce di alcune recenti sentenze della Cassazione, riteneva probabile il rigetto della domanda di risarcimento del danno non patrimoniale. Il candidato, dopo aver inquadrato la problematica dal punto di vista teorico, specifichi quale sia il corretto comportamento da tenere, in sede di redazione del bilancio di esercizio 2010 (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa), a seguito dei fatti narrati, chiarendo altresì se l'eventuale iscrizione di poste positive o negative in bilancio sia fiscalmente imponibile o deducibile e se sia necessario iscrivere fiscalità latente, determinandone eventualmente il valore.

TRACCIA B

ESERCIZIO 1

Nel corso del 2008 e del 2009 la ditta individuale Rossi ha effettuato, tra le altre, le operazioni di seguito riportate.

1) IMPOSTE

Nel 2008, il carico tributario è risultato pari a € 40.000 a fronte di acconti versati per € 42.000.

2009 – 20/6: versamento del primo acconto pari a € 14.400 (rilevazione dell'acconto come credito).

15/7: liquidata e versata tramite banca l'IVA del mese di giugno: IVA a credito € 9.500, IVA a debito € 10.600.

30/11: versamento del secondo acconto pari a € 21.600.

31/12: interessi attivi maturati sul c/c pari a € 850 al lordo della ritenuta fiscale;

imposte di competenza del periodo € 39.000.

2) CREDITI

Al 31/12/2008 nella situazione contabile figuravano: CLIENTI € 100.000, CAMBIALI ATTIVE € 30.000, CREDITI DIVERSI € 60.000, F/DO SVALUTAZIONE CREDITI € 6.000. È stato applicato l'art. 106 del T.U.I.R., ritenuto coerente con la valutazione funzionale richiesta ai fini civilistici.

2009 – 25/11: presentati all'incasso due effetti, il primo di € 4.000 e il secondo di € 5.500; cinque giorni dopo la banca accetta entrambi, il primo al Dopo Incasso e il secondo al Salvo Buon Fine (oneri € 5 solo sull'effetto al salvo buon fine).

16/12: l'Istituto di Credito comunica l'incasso dell'effetto al Salvo Buon Fine e di avere provveduto a far protestare l'altro (spese di protesto € 40).

31/12: si svaluta la massa creditizia nella misura dello 0,50% [nella Situazione contabile prima degli assestamenti figuravano CLIENTI € 130.000, EFFETTI INSOLUTI E PROTESTATI 6.000, CAMBIALI ATTIVE € 50.000, CREDITI DIVERSI € 5.940 (di cui € 1.000 crediti v/personale), F/DO SVALUTAZIONE CREDITI € 8.500].

3) ASSICURAZIONI

La ditta possiede da tempo una polizza assicurativa sugli incendi che prevede un premio annuale di € 2.400, da pagare in via anticipata l'1/2 di ogni anno.

2009 – 1/1: sistemazione posta iniziale (rilevazione in conto).

1/2: pagamento del premio, aumentato del 3%, con assegno circolare.

23/8: la Ditta subisce un furto di merce; due giorni dopo si effettua la stima del danno, valutato in € 9.000.

31/12: - assestamenti effettuati tenendo conto che le rimanenze finali di merce sono pari a 200 unità dal costo unitario di € 20 e dal valore di presumibile realizzazione di € 25.

Presentare le scritture a libro giornale (gestione e assestamenti; eventuale sistemazione delle poste iniziali) nel 2009, i ragionamenti e i calcoli necessari e la collocazione dei conti, per i quali è possibile determinare l'importo a fine esercizio, nel bilancio civilistico.

ESERCIZIO 2

La società "VIK srl", che da anni opera nel settore dell'abbigliamento, alla data del 31.12.2010 presenta la seguente Situazione Economica dopo le scritture di assestamento:

Situazione economica esercizio 2010			
Rimanenze iniziali	456.550,00	Vendite	2.488.320,00
Acquisti	1.214.340,00	Fitti attivi	59.130,00
Costi per servizi	240.670,00	Interessi attivi clienti	2.440,00
Costi del personale	935.830,00	Interessi attivi bancari	3.410,00
Manutenzioni e riparazioni	67.800,00	Rimanenze finali	518.930,00
Ammortamenti	76.068,00	Plusvalenze su partecipazioni	13.700,00
Interessi passivi bancari	37.170,00	Plusvalenze da alienazioni	15.000,00
Svalutazione crediti	8.350,00		
Oneri diversi di gestione	23.740,00		
Totale	3.060.518,00		
Risultato d'esercizio lordo	40.412,00		
Totale a pareggio	3.100.930,00	Totale a pareggio	3.100.930,00

Preso atto che:

- i beni strumentali e le relative quote di ammortamento sono quelli risultanti dal prospetto seguente:

Beni strumentali da ammortizzare	Costo originario al 01.01.10	Periodo di possesso	Coeff. Amm.to civilistico	Coeff. Amm.to ordinario fiscale	Quote di amm.to
Fabbricati industriali	440.000,00	7 anni	4%	4%	17.600,00
Fabbricato (ceduto 31.03.10)	150.000,00	7 anni	4%	4%	-

Impianti	180.000,00	5 anni	12%	10%	21.600,00
Macchinari	173.000,00	4 anni	14%	14%	24.220,00
Arredamento	30.000,00	2 anni	16%	20%	4.800,00
Automezzi	54.000,00	2 anni	12%	12%	6.480,00
Automezzi (acquistati 01.07.10)	22.800,00	6 mesi	12%	12%	1.368,00
	1.049.800,00				76.068,00

- Durante l'esercizio la situazione dei beni strumentali è rimasta pressoché invariata con le sole due eccezioni sopra evidenziate.

- Il Fondo svalutazione crediti (con valenza anche fiscale) prima delle scritture di assestamento ammonta ad € 25.155, mentre i crediti di natura commerciale sono pari ad € 529.750.

- Tra i costi per servizi sono ricompresi compensi per co. co. co. pagati nell'esercizio per € 13.400.

- Costi per il personale dipendente deducibili ai fini IRAP sono pari ad € 8.700.

- La plusvalenza realizzata in seguito alla cessione della partecipazione rientra nel regime della *participation exemption*.

- Gli interessi attivi bancari sono stati riscossi al netto della ritenuta fiscale del 27%.

- L'immobile ceduto in data 31.03.2010 era stato acquistato nel corso dell'esercizio 2003.

- Le spese di manutenzione sono comprensive di compensi periodici a terzi stabiliti contrattualmente nella misura di € 5.000, relativi alla manutenzione di alcuni beni strumentali, il cui costo storico ammonta ad € 135.000.

- Le aliquote fiscali da utilizzare sono: IRAP 3,90% ed IRES 27,50%; nel corso dell'esercizio sono stati versati accanti IRAP per € 23.000 ed IRES per € 7.200.

Il candidato presenti:

1. I calcoli relativi alla determinazione delle rettifiche in aumento e in diminuzione del reddito civilistico.

2. I conteggi relativi alla determinazione degli imponibili IRES ed IRAP.

3. I calcoli per la determinazione del saldo IRES ed IRAP per l'anno 2010.

ESERCIZIO 3

Il candidato risolva i problemi che seguono:

1. La società Omega Srl esercita l'attività di produzione di abrasivi per l'industria lapidea. Il ciclo produttivo consiste nell'acquisto di minerale (materia prima) che viene trasformato con impianti, macchinari ed attrezzature di proprietà, azionati da operai specializzati. Per ottenere un abrasivo sono necessari kg 10 di carburo di silicio. Durante l'esercizio in corso, la società ha acquistato le seguenti partite di minerali:

- 15/01/2010 – acquisto 3.000 kg al prezzo di € 100/kg;
- 25/07/2010 – acquisto 3.000 Kg al prezzo di € 200/kg;

Durante l'esercizio sono stati prodotti 500 abrasivi ma l'attività produttiva normale sarebbe stata di 1.000 prodotti annuali.

Gli oneri relativi ad operai specializzati sono stati pari ad € 300.000. Gli impianti, macchinari ed attrezzature utilizzati per la produzione sono stati acquistati nel corso dell'esercizio 2009 al prezzo di € 100.000; tali beni hanno una vita utile di anni 10. L'aliquota di ammortamento fiscale massima prevista per tali beni è pari al 20%.

Durante l'esercizio la società ha venduto 400 prodotti ad un prezzo medio unitario di € 3.000.

Le rimanenze di magazzino sono valutate con il metodo del costo medio ponderato.

Il candidato determini il valore di iscrizione delle rimanenze nel bilancio di esercizio 2010, specificando altresì se il valore stesso sia conforme alla disciplina fiscale e se sia necessario iscrivere fiscalità latente, determinandone eventualmente il valore;

2. La società Rough Sea Srl ha chiuso il bilancio di esercizio 2010, primo anno di attività, con una perdita di € 500.000. A causa di alcuni costi fiscalmente non deducibili, la dichiarazione fiscale evidenzia un reddito negativo pari ad € 200.000. La società stima di poter realizzare, con ragionevole certezza, risultati positivi solo nell'anno 2017. Il candidato, dopo aver inquadrato la problematica dal punto di vista teorico, specifichi quale sia il corretto comportamento da tenere, in sede di redazione del bilancio di esercizio (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa), a seguito degli eventi narrati;
3. La società Yield Spa ha acquistato, ad inizio esercizio 2010, un bene strumentale da immettere nel processo produttivo al prezzo di € 1.000.000. La società stima che la vita utile del bene sia di anni 10. Durante l'esercizio, inoltre, la società ha beneficiato di un contributo a fondo perduto, erogato in relazione all'acquisto del bene strumentale, pari ad € 200.000. Il candidato determini il comportamento da tenere nella redazione del bilancio di esercizio (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa), in relazione ai fatti sopra menzionati, utilizzando tutti i criteri di valutazione previsti dai Principi contabili OIC.

TRACCIA C

ESERCIZIO 1

Nel corso del 2008 e del 2009 la ditta individuale Bianchi ha effettuato, tra le altre, le operazioni di seguito riportate.

1) GESTIONE MERCI

2009 – 1/1: sistemazione delle poste iniziali [nel bilancio 2008 le rimanenze finali di merci figuravano per € 380.000].

20/3: vendite merci per € 50.000 (+ IVA aliquota ordinaria). Clausola di trasporto “Franco magazzino compratore”. Spedizione in porto assegnato: costi di trasporto € 1.200 (IVA aliquota ordinaria inclusa). Regolamento: ½ con assegno circolare e ½ a due mesi con bonifico bancario.

24/3: riguardo alla vendita del 20/3, accertate differenze qualitative nella merce inviata, si concede un abbuono al cliente per € 2.000 (+ IVA aliquota ordinaria); regolamento in conto.

31/12: le rimanenze finali di merci sono valutate secondo la normativa civilistica considerando quanto segue:

Categoria	Costo	Valore di realizzazione
A	100.000	110.000
B	186.000	165.000
C	120.000	140.000

Si precisa, inoltre, che gli acquisti e le vendite del periodo, al netto di resi e abbuoni, figureranno a bilancio rispettivamente per € 550.000 e € 690.000.

2) PERSONALE

2009: 2/9: liquidazione e pagamento, a mezzo banca, di retribuzioni e contributi relativi al mese di agosto: salari e stipendi € 50.000, assegni familiari € 1.100, contributi INPS a carico dei dipendenti € 3.900, ritenute fiscali € 10.080, contributi INPS a carico della Ditta € 16.990.

31/12: - circa il T.F.R., si effettuano i relativi accantonamenti: Quota T.F.R. € 40.000, Rivalutazione F/do T.F.R. € 9.000 [All'1/1 il F/do T.F.R. figurava per € 240.000];

- la 14^a mensilità da corrispondere a giugno ammonterà a € 50.000; i relativi contributi a carico della Ditta a € 28.000.

Si precisa che prima degli assestamenti, nella situazione contabile figurano: SALARI E STIPENDI € 160.000, CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI € 124.200, INPS C/COMPETENZE (a debito) € 14.300, ERARIO C/ RITENUTE € 12.250.

3) IMPIANTI E MANUTENZIONI

La Ditta possiede un impianto in funzione dal 2006 (costo storico di € 50.000; il piano di ammortamento prevede una quota d'ammortamento pari al 20%).

2008 – 6/5: giunge fattura per manutenzioni di € 15.000 (+ IVA aliquota ordinaria); in contabilità è presente un F/DO SPESE DI MANUTENZIONE di € 6.000. Regolamento del dovuto con emissione di assegno circolare.

31/12: - si capitalizzano € 5.000 dei costi di manutenzione sostenuti nell'esercizio;

- ammortamento: la Ditta si attiene al piano stabilito.

2009 – 10/01: si acquista un nuovo impianto dal costo di € 100.000 (+ IVA aliquota ordinaria). Il fornitore accetta in permuta il vecchio, valutandolo € 30.000. Regolamento del dovuto con assegno bancario.

31/12: il nuovo impianto entrerà in funzione nel 2010.

Presentare le scritture a libro giornale (gestione e assestamenti; eventuale sistemazione delle poste iniziali) nel 2009 (per il punto 3, anche nel 2008), i ragionamenti e i calcoli necessari e la collocazione dei conti, per i quali è possibile determinare l'importo a fine esercizio, nel bilancio civilistico.

ESERCIZIO 2

La ALFA S.p.A al 30 giugno 2010 presenta la seguente situazione contabile:

	DARE	AVERE
Terreno	320.000	
Crediti v/clienti	60.000	
Banca c/c	50.000	
Merchi c/acquisti	110.000	
Spese di trasporto	10.000	
Spese per servizi	20.000	
Fitti passivi	12.000	
Capitale sociale		250.000
Riserva legale		50.000
Riserva straordinaria		90.000
Debiti v/fornitori		40.000
Merchi c/vendite		150.000
Prestazione servizi		2.000
	582.000	582.000

La ALFA decide di conferire alla BETA tutta la propria azienda ad eccezione del conto corrente bancario.

Dalla perizia di stima, riferita al 30 giugno 2010, emergono i seguenti valori:

- tutti i clienti della società hanno sempre onorato i propri impegni, pertanto il valore corrente dei crediti coincide col valore contabile; anche il valore corrente dei debiti coincide col valore contabile;
- il terreno viene valutato € 345.000;
- la ALFA ha sempre onorato il contratto di affitto, stipulato nel 2008 e relativo all'immobile adibito alla vendita. Il contratto prevede il pagamento di canoni trimestrali posticipati, pagabili il 31/01, il 30/04, il 31/07 ed il 31/10 di ogni anno. Pertanto il debito nei confronti del locatore è stato stimato dal perito in due mensilità;
- durante il 2010 la ALFA ha commercializzato soltanto il bene "A": ne ha acquistate 11.000 unità al costo unitario di € 10 e ne ha vendute 6.000 al prezzo unitario di € 25; il magazzino, poiché viene conferito "in blocco" (assieme all'azienda), viene valutato dal perito € 100.000;
- in base alla futura capacità reddituale dell'azienda, l'avviamento è stato stimato in misura pari a € 60.000.

Si tenga conto che tra la data della perizia (30 giugno 2010) e la data dell'effettivo conferimento (01 settembre 2010) la ALFA effettua le seguenti operazioni:

- incassa € 50.000 dai propri clienti;
- paga € 30.000 ai propri fornitori;
- in data 31/07/10 paga il canone di affitto trimestrale;

- acquista 2.000 unità del bene "A" al costo di € 10 (con pagamento a 4 mesi) e ne vende 1.500 al prezzo di € 25 (con pagamento dilazionato a 3 mesi).

La ALFA e la BETA hanno stabilito contrattualmente che eventuali variazioni nel valore dell'azienda saranno valutate con gli stessi criteri utilizzati dal perito e saranno conguagliate in denaro. In particolare, le parti hanno valutato che alla data del 1 settembre 2010 il valore dell'avviamento è pari a € 57.000.

Il candidato, dopo aver motivato tutti i calcoli, provveda a:

- A)** effettuare le scritture contabili della ALFA relativamente all'operazione di conferimento;
- B)** redigere lo stato patrimoniale ed il conto economico della ALFA al 01 settembre 2010 (post-conferimento).

ESERCIZIO 3

L'impresa industriale ALFA S.p.A., presenta al 31 dicembre 2010, la seguente situazione contabile:

Conti	Dare	Avere
<i>Immobili industriali</i>	1.200.000	
<i>Impianti e macchinari</i>	400.000	
<i>Costi di impianto e di ampliamento</i>	20.000	
<i>Marchi e brevetti</i>	50.000	
<i>Clienti</i>	322.000	
<i>Partecipazioni</i>	32.000	
<i>Banca c/c</i>	110.000	
<i>Erario c/ acconto IRES</i>	12.000	
<i>Erario c/ acconto IRAP</i>	10.000	
<i>Cassa</i>	3.000	
<i>Capitale sociale</i>		600.000
<i>Riserva legale</i>		8.000
<i>Riserva straordinaria</i>		80.000
<i>Banche c/c passivi</i>		225.000
<i>Riserva per conferimento in conto capitale</i>		153.000
<i>Fondo ammortamento immobili industriali</i>		80.000
<i>Fondo ammortamento impianti e macchinari</i>		100.000
<i>Trattamento di fine rapporto</i>		50.000
<i>Fornitori</i>		426.000
<i>Debiti verso istituti previdenziali</i>		7.000
<i>Obbligazioni c/capitale</i>		24.000
<i>Debiti verso dipendenti</i>		12.000

<i>Mutui ipotecari</i>		600.000
<i>Rimanenze iniziali materie prime</i>	100.000	
<i>Rimanenze iniziali prodotti finiti</i>	85.000	
<i>Materie prime c/acquisti</i>	1.215.000	
<i>Salari e stipendi</i>	190.000	
<i>Contributi sociali</i>	60.000	
<i>Abbuoni passivi</i>	1.000	
<i>Compenso amministratori</i>	80.000	
<i>Manutenzioni ordinarie</i>	115.000	
<i>Consulenze</i>	45.000	
<i>Servizi vari</i>	10.000	
<i>Multe e sanzioni</i>	8.000	
<i>Lavorazioni esterne</i>	315.000	
<i>Ammortamento immobili industriali</i>	40.000	
<i>Ammortamento impianti e macchinari</i>	50.000	
<i>Ammortamento costi di impianto e di ampliamento</i>	5.000	
<i>Ammortamento marchi e brevetti</i>	10.000	
<i>Fitti passivi</i>	60.000	
<i>Consumi</i>	150.000	
<i>Interessi passivi bancari</i>	38.000	
<i>Imposta comunale sugli immobili</i>	7.000	
<i>Costi generali amministrativi</i>	25.000	
<i>Ricavi d'esercizio</i>		2.300.000
<i>Fitti attivi</i>		3.000
<i>Plusvalenze</i>		100.000
<i>Totali</i>	4.768.000	4.768.000

Si tenga inoltre conto di quanto segue.

- 1) Gli interessi attivi sul c/c bancario, al lordo della ritenuta fiscale, ammontano a € 2.000;
- 2) Il valore di costo delle rimanenze finali di prodotti finiti è pari ad € 310.000 ed il valore di presumibile realizzo è pari ad € 380.000;
- 3) Il valore di costo delle rimanenze finali di materie prime è pari ad € 160.000 ed il valore di presumibile realizzo è pari ad € 170.000;
- 4) Sono stati accantonati € 37.000 per un contenzioso fiscale in corso;
- 5) I crediti verso clienti non recuperabili ammontano ad € 45.000.
- 6) L'accantonamento per il trattamento di fine rapporto è pari ad € 8.000.
- 7) le plusvalenze iscritte nel bilancio di verifica al 31/12/2010 sono relative alla vendita di impianti e macchinari posseduti da più di tre anni.
- 8) i compensi degli amministratori non sono stati corrisposti.

Il candidato:

- a) calcoli le imposte di competenza da stanziare nel bilancio d'esercizio, tenendo conto delle rettifiche in aumento e in diminuzione desumibili anche dal prospetto sopra riportato;
- b) calcoli gli importi a debito IRES ed IRAP per il **saldo** dovuto per l'esercizio 2010.